



DIREZIONE GENERALE

DECRETO n. 62 /DG del 27 MAR 2023

OGGETTO: Definizione agevolata Ires, Irap e Iva anni di imposta 2012 e 2013.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che il Consorzio per le Autostrade Siciliane ha pendenti due procedimenti avanti la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Messina che originano dall'impugnazione degli avvisi di accertamento numeri TYX03D302067/2015 (iscritto sub R.G. n° 231/2017) e TYX04D300336/2017 (iscritto sub R.G. n° 2065/2017) per Ires, Irap e Iva relativi – rispettivamente – agli anni di imposta 2012 e 2013;

CHE i recuperi fiscali contenuti negli avvisi di accertamento suesposti hanno origine dall'assunto (dell'Amministrazione Finanziaria) che il servizio reso da questo Consorzio per le Autostrade Siciliane rientra in un settore aperto alla competizione sul mercato e che, anche se svolto da un ente pubblico, colloca il Consorzio nel novero delle entità commerciali e, come tale, in relazione alla gestione delle autostrade a pedaggio, soggetto ad Ires, Irap ed Iva;

CHE, in riferimento al versamento di annualità precedenti (2009, 2010 e 2011), il Consorzio ha deciso di definire le liti relative a tali periodi di imposta accedendo alla definizione agevolata di essi di cui agli artt. 6 e 7 del D.L. n. 119/2018, vista la soccombenza, sia in primo grado che in secondo grado di giudizio, tenuto conto che i giudici di grado superiore difficilmente si sarebbero discostati dal predetto orientamento;

TENUTO CONTO che le controversie oggi pendenti relative agli anni 2012 e 2013 risultano omogenee rispetto a quelle precedenti relative agli anni 2009, 2010 e 2011, è da ritenere probabile la possibilità che il Consorzio vada incontro ad una soccombenza, a seguito della quale si vedrebbe costretto a versare all'Erario un importo totale pari ad Euro

importo dovuto: Euro 5.261.574,00 (imposte e sanzioni + interessi da quantificare);
importo da versare dopo adesione alla sanatoria: Euro 2.015.210,00, da suddividere in n.
20 rate trimestrali da Euro 100.760,00 codauna;

Anno 2013:

importo dovuto: Euro 8.062.211,70 (imposte e sanzioni + interessi da quantificare);
importo da versare dopo adesione alla sanatoria: Euro 3.099.035,00, da suddividere in n.
20 rate trimestrali da Euro 154.951,00 codauna.

Pertanto, l'adesione alla sanatoria prevista dalla Legge di Bilancio 2023 consentirebbe al Consorzio di versare un importo totale di Euro 5.114.245,00 rateizzabile in n. 20 rate trimestrali (5 anni), ottenendo così un notevole risparmio rispetto alla somma da pagare nell'ipotesi - molto probabile - che l'Ente dovesse risultare soccombente nei giudizi pendenti;

VISTA la L.R. n. 10 del 15/5/2000 e la legislazione vigente in materia;

VISTI:

- l'art. 43 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. che dispone in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria;
- il punto 8.3 dell'allegato 4/2 del D. Lgs n. 118/2011 il quale acconsente esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio di previsione approvato;
- il D.D.G. n. 2901 del 3/10/2022 dell'Assessorato alle Infrastrutture, della Mobilità e Trasporti della Regione Siciliana con il quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022/2024;
- il regolamento di contabilità;

RITENUTO di procedere ad affrontare la superiore spesa che riveste carattere di urgenza e necessità, al fine di non arrecare danni certi e gravi all'Ente;

D E C R E T A

APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;

ACCEDERE alla sanatoria agevolata prevista dalla Legge n. 197/2022 (Legge di Bilancio per l'anno 2023), che permette al Consorzio di versare un importo totale di Euro 5.114.245,00, rateizzabili in n. 20 rate trimestrali (5 anni) in luogo degli originari Euro 13.323.785,00 (oltre interessi stimabili in circa Euro 1.250.000,00), ottenendo così un concreto risparmio per circa Euro 10.000.000,00 rispetto alla somma da versare in caso di

Rata	Scadenza	IRES	IRAP	IVA	Interessi
1	30/06/2023	€ 53.403,00€	€ 45.795,00	€ 1.563,12	€ 0,00
2	30/09/2023	€ 53.403,00€	€ 45.795,00	€ 1.563,12	€ 1.256,07
3	20/12/2023	€ 53.403,00€	€ 45.795,00	€ 1.563,12	€ 2.374,10
4	31/03/2024	€ 53.403,00€	€ 45.795,00	€ 1.563,12	€ 3.781,99
5	30/06/2024	€ 53.403,00€	€ 45.795,00	€ 1.563,12	€ 5.038,06
6	30/09/2024	€ 53.403,00€	€ 45.795,00	€ 1.563,12	€ 6.307,92
7	20/12/2024	€ 53.403,00€	€ 45.795,00	€ 1.563,12	€ 7.425,96
8	31/03/2025	€ 53.403,00€	€ 45.795,00	€ 1.563,12	€ 8.820,05
9	30/06/2025	€ 53.403,00€	€ 45.795,00	€ 1.563,12	€ 10.076,11
10	30/09/2025	€ 53.403,00€	€ 45.795,00	€ 1.563,12	€ 11.345,97
11	20/12/2025	€ 53.403,00€	€ 45.795,00	€ 1.563,12	€ 12.464,02
12	31/03/2026	€ 53.403,00€	€ 45.795,00	€ 1.563,12	€ 13.858,10
13	30/06/2026	€ 53.403,00€	€ 45.795,00	€ 1.563,12	€ 15.114,17
14	30/09/2026	€ 53.403,00€	€ 45.795,00	€ 1.563,12	€ 16.384,03
15	20/12/2026	€ 53.403,00€	€ 45.795,00	€ 1.563,12	€ 17.502,07
16	31/03/2027	€ 53.403,00€	€ 45.795,00	€ 1.563,12	€ 18.896,16
17	30/06/2027	€ 53.403,00€	€ 45.795,00	€ 1.563,12	€ 20.152,22
18	30/09/2027	€ 53.403,00€	€ 45.795,00	€ 1.563,12	€ 21.422,08
19	20/12/2027	€ 53.403,00€	€ 45.795,00	€ 1.563,12	€ 22.540,13
20	31/03/2028	€ 53.403,00€	€ 45.795,00	€ 1.563,12	€ 23.948,02
		<u>€ 1.068.060,00</u>	<u>€ 915.900,00</u>	<u>€ 31.262,40</u>	<u>€ 238.707,23</u>

Anno 2013

Rata	Scadenza	IRES	IRAP	IVA
1	30/06/2023	€ 102.641,00	€ 50.763,60	€ 1.547,40
2	30/09/2023	€ 102.641,00	€ 50.763,60	€ 1.547,33
3	20/12/2023	€ 102.641,00	€ 50.763,60	€ 1.547,33
4	31/03/2024	€ 102.641,00	€ 50.763,60	€ 1.547,33
5	30/06/2024	€ 102.641,00	€ 50.763,60	€ 1.547,33
6	30/09/2024	€ 102.641,00	€ 50.763,60	€ 1.547,33
7	20/12/2024	€ 102.641,00	€ 50.763,60	€ 1.547,33
8	31/03/2025	€ 102.641,00	€ 50.763,60	€ 1.547,33
9	30/06/2025	€ 102.641,00	€ 50.763,60	€ 1.547,33
10	30/09/2025	€ 102.641,00	€ 50.763,60	€ 1.547,33
11	20/12/2025	€ 102.641,00	€ 50.763,60	€ 1.547,33
12	31/03/2026	€ 102.641,00	€ 50.763,60	€ 1.547,33
13	30/06/2026	€ 102.641,00	€ 50.763,60	€ 1.547,33
14	30/09/2026	€ 102.641,00	€ 50.763,60	€ 1.547,33
15	20/12/2026	€ 102.641,00	€ 50.763,60	€ 1.547,33
16	31/03/2027	€ 102.641,00	€ 50.763,60	€ 1.547,33
17	30/06/2027	€ 102.641,00	€ 50.763,60	€ 1.547,33
18	30/09/2027	€ 102.641,00	€ 50.763,60	€ 1.547,33
19	20/12/2027	€ 102.641,00	€ 50.763,60	€ 1.547,33
20	31/03/2028	€ 102.641,00	€ 50.763,60	€ 1.547,33
		<u>€ 2.052.820,00</u>	<u>€ 1.015.272,00</u>	<u>€ 30.946,57</u>
				<u>€ 367.049,48</u>

IMPEGNARE la somma complessiva di Euro 5.052.052,00 per il pagamento delle rate relative ad Ires e Irap sul Cap. 121 alla voce: "Ires ed Irap" secondo il seguente cronoprogramma di versamenti all'erario:

anno 2023 (3 rate): € 757.807,80

anno 2024 (4 rate): € 1.010.410,40

anno 2025 (4 rate): € 1.010.410,40

anno 2026 (4 rate): € 1.010.410,40
anno 2027 (4 rate): € 1.010.410,40
anno 2028 (1 rata): € 252.602,60
€ 5.052.052,00

IMPEGNARE la somma complessiva di Euro 62.209,00 per il pagamento delle rate relative all'Iva sul Cap. 122 alla voce: "Imposte ed oneri tributari diversi" secondo il seguente cronoprogramma di versamenti all'erario:

anno 2023 (3 rate): € 9.331,42
anno 2024 (4 rate): € 12.441,80
anno 2025 (4 rate): € 12.441,80
anno 2026 (4 rate): € 12.441,80
anno 2027 (4 rate): € 12.441,80
anno 2028 (1 rata): € 3.110,45
€ 62.209,07

IMPEGNARE l'ulteriore somma di Euro 615.794,71 a titolo di interessi da corrispondere sul Cap. 122 alla voce: "Imposte ed oneri tributari diversi" come sottoriportato:

anno 2023: € 9.212,69
anno 2024: € 67.237,70
anno 2025: € 108.380,28
anno 2026: € 159.522,90
anno 2027: € 210.665,51
anno 2028: € 60.775,63
€ 615.794,71

Negli anni successivi a quello in corso, il tasso di interesse, attualmente pari al 5%, potrebbe subire variazioni, pertanto, se le somme impegnate col presente atto dovessero risultare inferiori, procedere al successivo impegno della differenza o, nel caso risultassero, invece, maggiori, considerare la somma eccedente come economia di spesa;

LIQUIDARE, entro il 30/6/2023, l'importo complessivo di Euro 252.602,60 all'Agenzia delle Entrate di Messina per il pagamento della prima rata relativa ad Ires ed Irap anni 2012 e 2013 ed Euro 3.110,52 per il pagamento della prima rata relativa all'Iva giusta impegni assunti col presente atto;

PROVVEDERE al deposito in giudizio - entro il 10/7/2023 - delle domande di definizione agevolata e delle quietanze di pagamento delle prime rate;

TRASMETTERE il presente provvedimento al servizio finanziario per i provvedimenti di competenza.

Il Collaboratore Amministrativo

(rag. Carmelo Mastroieni)



**Il Funzionario Responsabile
del Servizio Ragioneria**

(dott.ssa Caterina Lombardo)



Il Direttore Generale

(ing. Salvatore Minaldi)

